



Regolamento Interno Sociale

Reggio Calabria, 24/05/2018

NORME DI CARATTERE GENERALE

Art. 1

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo, in adesione a quanto stabilito all'Art. 15 dello Statuto, è teso a determinare norme per l'organizzazione in generale dell'attività associativa, che garantiscano, nel contempo, ad ogni socio il benessere, la privacy e la ricreazione durante la frequentazione del Circolo che dovrà essere improntata al buon senso, nel rispetto delle elementari regole di convivenza e correttezza.

Le norme previste dal presente regolamento e/o le modificazioni successive che il Consiglio Direttivo ritenesse di emanare sono vincolanti per tutti i soci.

Art. 2

Il personale del Circolo è responsabile del buon andamento dei servizi cui è addetto e svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Consiglio Direttivo, con cui dovrà rapportarsi, tramite la Segreteria amministrativa.

I singoli soci tenuti a mantenere nei confronti del personale dipendente un comportamento corretto.

Il personale del Circolo addetto ai singoli servizi è tenuto a vigilare sull'osservanza, da parte dei Soci e dei loro invitati, delle norme del presente regolamento.

Il personale dipendente è autorizzato a richiamare l'attenzione dei Soci sulle eventuali infrazioni commesse ed è tenuto a darne comunicazione al Consiglio Direttivo, che adotterà i provvedimenti di propria competenza e secondo quanto stabilito dal presente regolamento e dallo Statuto Sociale.

Eventuali rilievi e reclami da parte dei soci ed ogni altra lamentela sul funzionamento dei vari servizi e/o sulle violazioni che comportano infrazioni di norme statutarie o regolamentari devono essere inoltrati esclusivamente per iscritto al Consiglio Direttivo.

Art. 3: Accesso al Circolo

L'accesso al Circolo è riservato esclusivamente ai Soci e loro invitati, ai dirigenti del C.O.N.I., della F.I.T., ai soci di altri Circoli con i quali vigano accordi di reciprocità ed alle persone autorizzate dal Consiglio Direttivo, salva l'ipotesi di gare o altre manifestazioni aperte al pubblico.

I Soci, per l'accesso al Circolo debbono, di norma, far uso della tessera di riconoscimento loro assegnata.

Art. 4: Soci Ordinari singoli

Nella categoria dei Soci Ordinari rientrano i Soci singoli, le persone separate e/o divorziate e/o vedove che, comunque, non risultano avere altri familiari nel certificato di stato di famiglia.

I Soci Ordinari che risultino singoli possono usufruire di eventuali agevolazioni, quali riduzione del pagamento della quota sociale e/o altre, così come fissate e deliberate dal Consiglio Direttivo.

Art. 5: Soci Ordinari temporaneamente assenti

Possono essere dichiarati "soci assenti", su loro richiesta, i Soci con un'anzianità di appartenenza al Circolo superiore ad un anno i quali dimostrino, con idonea documentazione, di doversi assentare dalla Provincia di Reggio Calabria per un periodo non inferiore ad un anno.

Se la richiesta viene accolta, i "soci assente", sono tenuti comunque al pagamento della quota associativa annuale e degli eventuali contributi, in misura pari ad un quinto rispetto alla quota ed ai contributi previsti per i soci ordinari.

I "soci assenti", qualora dovessero rientrare, prima della decorrenza già fissata di un anno, nella originaria categoria di appartenenza (ordinari) sono tenuti al pagamento delle quote mensili pregresse, nella stessa misura dovuta dai Soci Ordinari.

I "soci assenti" hanno facoltà di frequentare il Circolo, previa autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo, che potrà disporre la suddetta frequentazione del Circolo per un periodo complessivo nell'arco dell'anno in corso non superiore a venti giorni, da scaglionarsi in quattro periodi di cinque giorni consecutivi, salvo quanto previsto all'ultimo comma del presente articolo.

Ulteriori accessi al Circolo a qualsiasi titolo, al di fuori dei periodi consentiti, non preventivamente autorizzati, potranno comportare la decadenza dalla qualifica di Socio assente e la conseguente reintegrazione nella originaria categoria di appartenenza con decorrenza dal primo giorno del bimestre in corso.

I Soci in servizio militare possono assumere la qualifica di soci assenti anche per un periodo di tempo inferiore ad un anno.

Al momento della reintegrazione nella categoria di appartenenza, anche per espressa richiesta dell'interessato, i "soci assenti" saranno tenuti al pagamento o alla integrazione dei contributi straordinari eventualmente stabiliti dall'Assemblea nel periodo della loro assenza.

Art. 6: Soci morosi

Il Socio che, secondo quanto disposto dall'Art. 26 dello Statuto, non abbia soddisfatto il suo debito verso il Circolo nei termini previsti, nonostante l'invito scritto da parte del Consigliere Tesoriere a mettersi in regola con i pagamenti, persistendo la morosità, sarà radiato con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 6 Bis: Perdita della qualità di Socio

La qualità di associato si perde per:

- a) dimissioni dell'associato;
- b) scioglimento dell'associazione;

c) radiazione dell'associato per morosità o a seguito di provvedimento disciplinare.

Gli associati morosi, per conservare l'iscrizione al sodalizio, possono regolarizzare la loro posizione, secondo le modalità e nei termini espressamente previsti dagli Artt. 15 e 26 dello Statuto sociale.

Art. 7: Dimissioni

1. Il Socio moroso nei pagamenti non può rassegnare le proprie dimissioni se non ha prima assolto integralmente al suo debito.
2. Il Socio dimissionario è comunque tenuto, al momento delle dimissioni, a corrispondere la quota associativa di competenza per l'anno in corso nonché i contributi straordinari relativi ad una annualità posta in esazione, decorrente dalla data di dimissioni se le stesse dimissioni sono state rassegnate dopo trenta giorni dalla delibera di adozione di tali contributi. Il Socio dimissionario è infine tenuto al pagamento di tutti i debiti per i servizi sociali utilizzati.

Art. 8: Norme di comportamento.

Il comportamento dei Soci e dei loro invitati, sia negli atti che nel linguaggio, così come il loro abbigliamento, non devono arrecare offesa o pregiudizio al buon nome e al decoro del Circolo né devono mettere a disagio e disturbare gli altri Soci.

1. All'interno dei locali del Circolo compresi quelli ad uso ristorante si deve accedere in abbigliamento decoroso secondo le direttive emanate dal Consiglio Direttivo; è fatto espresso divieto di accesso, nei locali del ristorante, con pantaloni corti e ciabatte (può essere consentito l'uso di pantaloni "bermuda")
2. Nei campi sportivi e nella sala carte i Soci sono liberi di accordarsi tra loro per la formazione di gioco, senza che si possa addurre alcun diritto, di qualunque specie, da altri Soci per imporre la loro partecipazione.
3. Non è consentito svolgere all'interno del Circolo, propaganda politica e/o commerciale, distribuzione di volantini e affissione nelle bacheche di comunicati di vario genere, se non previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Art. 9: Diritti e doveri dei Soci.

Gli associati hanno diritto di:

- a) ricevere annualmente la tessera FIT o di altre Federazioni sportive o Enti di Promozione sportiva;
- b) partecipare a tutte le attività ed iniziative promosse dal sodalizio;
- c) avere puntuale informazione sull'attività dell'associazione dilettantistica sportiva nei limiti e con le modalità previste dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti interni;

Gli associati hanno il dovere di:

- a) osservare le norme statutarie e regolamentari;
- b) versare i contributi stabiliti dall'associazione, alle scadenze e con le modalità da essa indicate;
- c) rispettare gli scopi sociali nei modi stabiliti dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo;
- d) tenere, nei rapporti con gli altri associati e con i terzi, un comportamento improntato a spirito di solidarietà, correttezza, buona fede e rigore morale.

I soci che riscontrassero una infrazione al presente regolamento da parte di altri soci hanno la facoltà di segnalarla per lettera direttamente al Consiglio Direttivo.

Art. 10:Provvedimenti disciplinari

1. Il Socio che è convocato dinanzi al Collegio dei Probiviri, ai sensi dell'articolo 19 bis dello Statuto, ha l'obbligo di presentarsi o di giustificare tempestivamente la impossibilità di aderire alla convocazione; in mancanza, o qualora la giustificazione non sia ritenuta idonea dal Collegio, è passibile di sanzioni, così come previste dal presente articolo;
2. Il Collegio dei Probiviri deve dare, con congruo termine, non inferiore a giorni dieci, comunicazione preventiva al Socio interessato dell'inizio del procedimento nei suoi confronti ed invitarlo ad esporre le sue osservazioni e difese;
Il Collegio può pronunciare secondo equità, regolando lo svolgimento del giudizio nel modo che riterrà più opportuno, salvaguardando comunque il diritto del Socio ad espletare le sue facoltà nella maniera che riterrà più rispondente ai suoi interessi.
3. I provvedimenti disciplinari possono essere : il richiamo verbale o scritto, la deplorazione, l'ammonizione, la sospensione e la radiazione.

Il richiamo verbale o scritto e la deplorazione vengono irrogati dal Consiglio Direttivo, di propria iniziativa o su segnalazione da parte di Soci.

L'ammonizione, la sospensione e la radiazione vengono irrogati dal Collegio dei Probiviri, di propria iniziativa o su segnalazione del Consiglio Direttivo, con deliberazione del Consiglio Direttivo.

I suddetti provvedimenti disciplinari sono adottati in proporzione al grado di gravità dei fatti contestati.

Il provvedimento disciplinare di radiazione di un associato è adottato in particolare per :

- a) la perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione;
- b) la violazione di norme di legge;
- c) la violazione dello statuto e dai regolamenti approvati dal Consiglio Direttivo;
- d) comportamenti ed azioni che in qualunque modo danneggino o tentino di danneggiare moralmente o materialmente l'associazione;
- e) comportamenti ed azioni che generino dissidi o discordie fra gli Associati.

Contro il provvedimento disciplinare del Consiglio Direttivo, assunto in via autonoma, è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri.

Tale ricorso dovrà essere presentato, entro il termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione scritta, tramite il Consiglio Direttivo che, entro il termine di successivi giorni quindici, lo dovrà inoltrare, con le proprie deduzioni, al Presidente del Collegio dei Probiviri.

A seguito della comunicazione del ricorso suddetto, il Collegio dei Probiviri dovrà, entro il termine di giorni quindici, adottare il relativo provvedimento.

Soltanto durante la stessa fase istruttoria ed in attesa dell'adozione del provvedimento disciplinare, nei casi di eccezionale gravità e rilevanza, quando appaia opportuno nell'interesse del Circolo e dei Soci, il Consiglio Direttivo, su richiesta scritta del Collegio dei Probiviri, può sospendere cautelativamente il Socio deferito.

Art. 10 Bis: Segnalazioni e reclami

Le segnalazioni ed i reclami in genere vanno presentati, tramite lettera raccomandata A.R., esclusivamente al Consiglio Direttivo in forma scritta a firma autografa entro il termine massimo di quindici giorni dal momento in cui l'interessato è venuto a conoscenza del fatto che origina la segnalazione e/o il reclamo.

Al Consiglio Direttivo è attribuita espressamente la facoltà di compiere un primo sommario esame per verificarne l'ammissibilità e la obiettiva rilevanza.

Sia gli eventuali rigetti che le decisioni relative a quelli accolti dovranno essere notificate al ricorrente tramite raccomandata A.R. contenente le adeguate motivazioni.

Il provvedimento del Collegio dei Probiviri può essere impugnato ai sensi del comma 5 dell'Art. 19 bis dello Statuto sociale.

Art. 11: Uso dei campi da tennis

L'uso dei campi da gioco è riservato ai Soci, ai corsi tennistici, agli invitati dei Soci ed ai soci di altri circoli sportivi con i quali vigano accordi di reciprocità.

Il Consiglio Direttivo può riservare l'uso di uno o più campi ai maestri del Circolo e/o Associazioni Sportive Dilettantistiche allo svolgimento di manifestazioni sportive, agli allenamenti delle squadre del Circolo stesso ed ai corsi tennistici.

Il Consiglio Direttivo disciplina, altresì, l'uso dei campi da parte dei Soci giocatori e degli invitati dei soci giocatori, fissandone anche l'orario.

E' obbligo per tutti coloro che fanno uso dei campi da tennis utilizzare le idonee scarpe sportive per evitare il danneggiamento delle superfici di gioco.

Il pagamento delle ore tennis prenotate dovrà essere effettuato prima dell'ingresso ai campi, negli uffici della segreteria o a mezzo del personale addetto ai campi.

E' fatto divieto, inoltre di usufruire dei campi da gioco ai soci non in regola con il pagamento delle ore campi.

Ore a prenotazione mensile:

il diritto di prenotazione potrà essere esercitato solamente dai soci che abbiano provveduto al pagamento delle ore campi e delle quote sociali nei modi sopra indicati.

Ore a prenotazione giornaliera:

Il diritto di prenotazione potrà essere esercitato solamente dai soci che siano in regola con i pagamenti delle ore campi e delle quote sociali.

Art. 12: Uso delle attrezzature sportive e della palestra

Tutti i Soci possono accedere alla palestra ed usufruire delle attrezzature sportive e relativi macchinari.

1. L'uso delle attrezzature sportive, non disciplinate da apposita norma del presente regolamento, non deve dar luogo, nella partecipazione dei Soci, a preclusioni di alcun genere.
2. Nel caso di presenze contemporanee superiori alla ricettività dell'impianto sportivo, devono essere effettuati turni, ovviamente rispettando l'ordine cronologico di presenza dei Soci.
3. E' fatto obbligo agli utilizzatori di tutte le attrezzature ed impianti sportivi esistenti di produrre la certificazione medica di idoneità prescritta per l'uso delle attrezzature e degli impianti stessi.
4. Il Consigliere addetto può, in relazione ad impegni del Circolo per le singole attività sportive, riservare, in determinate ore ed in determinati giorni, l'uso delle attrezzature relative alle squadre chiamate a difendere i colori sociali.

- All'interno della palestra è vietato:

- a. l'ingresso ai minori di anni dieci: fatta eccezione per i bambini che partecipano a corsi organizzati purché accompagnati dall'istruttore;
- b. fumare;
- c. assumere atteggiamenti non adeguati al decoro e all'onorabilità del Circolo;
- d. introdurre oggetti di vetro;
- e. consumare alimenti;
- f. portare fuori della palestra ogni tipo di attrezzatura, fatta eccezione per i manubri da Kg. 1 e per i tappetini per gli addominali, che devono essere rimessi al loro posto dopo l'uso;
- g. usare lo stereo ad un volume che arrechi disturbo.

- All'interno della palestra è obbligatorio:

- a. l'uso di un'adeguata tenuta sportiva: magliette e pantaloncini o tuta da ginnastica; scarpe da ginnastica pulite e non utilizzate per altre attività (tennis, calcetto, corsa);
- b. l'uso di asciugamano personale;

c. nell'uso di tutte le attrezzature, asciugare al termine dell'esercizio le parti bagnate da sudore;

d. ricollocare pesi liberi, manubri e bilancieri al loro posto dopo l'utilizzo.

5. Eventuali danneggiamenti alle attrezzature della palestra, se determinati da incuria o trascuratezza del Socio, vengono addebitati a quest'ultimo.
6. L'utilizzo della palestra e delle sue attrezzature viene effettuato ad esclusivo rischio e pericolo dei Soci, con espresso esonero di ogni responsabilità da parte del Circolo.
7. Gli istruttori ginnici ed il personale, comunque addetto alla palestra, sono tenuti a segnalare al Consigliere addetto eventuali trasgressioni al presente regolamento.

Art. 13: Spogliatoi

1. L'accesso agli spogliatoi è riservato esclusivamente ai Soci, agli invitati e a coloro ai quali è consentito l'uso delle attrezzature sportive.
2. Non è consentito lasciare sulle panche indumenti umidi o sudati.
3. Negli spogliatoi, nei bagni e nei locali riservati alle docce è vietato fumare.
4. È fatto divieto di lavare qualsiasi indumento sotto le docce e nei lavandini.
5. È vietato camminare a piedi nudi negli spogliatoi, nelle docce e nei servizi igienici.

Art. 14: Giochi di carte

1. I giochi di carte sono consentiti soltanto nei locali ad essi destinati ed, in caso di espressa richiesta associata a riunioni conviviali e/o manifestazioni di vario genere, in altra sala che sarà designata dal Presidente o Consigliere delegato.
2. L'accesso alla sala carte è riservato ai soli Soci o invitati autorizzati dal Presidente o Consigliere delegato.
3. Sono proibiti i giochi di azzardo, di qualsiasi specie, in conformità alle disposizioni di legge; il gioco delle carte è vietato ai minori di anni 18.
4. Le eventuali tariffe per il servizio fornito e relativo ai giochi di carte sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Art. 15: Sala televisione - Area spettacoli all'aperto

1. La sala TV è riservata esclusivamente ai Soci o invitati autorizzati .
2. Nella sala TV non è consentito consumare cibi, fumare, utilizzare telefoni cellulari.
3. Non è consentito tenere occupate poltrone della sala TV in assenza del Socio o in generale in occasione di spettacoli, intrattenimenti e proiezioni di film ecc.

Art. 16: Orari

Il Consiglio Direttivo determina, a seconda della stagione, l'orario di apertura e di chiusura del Circolo e delle relative attrezzature sportive, nonché del ristorante, del bar e di tutti gli impianti interni ed esterni.

Art. 17: Inviti

Gli inviti da parte dei Soci sono regolamentati – fermo quanto previsto dai precedenti articoli del presente regolamento – dalle seguenti disposizioni e dal regolamento all'uopo predisposto per la stagione estiva o per esigenze organizzative straordinarie.

Ogni Socio può richiedere alcuni locali del Circolo per l'organizzazione di particolari ricorrenze o ricevimenti. Dovrà essere presentata domanda al Consiglio Direttivo, almeno con cinque giorni di anticipo, utilizzando l'apposito modulo a disposizione in segreteria. Il Consiglio Direttivo delibera modalità ed eventuale contributo a carico del Socio, in considerazione dei locali e dei servizi richiesti, della durata e della data in questione. Per quanto riguarda, in particolare, i servizi di bar e ristorante, ogni socio prenderà accordi diretti con il gestore dopo la necessaria autorizzazione del Consiglio Direttivo, rimanendo esclusa ogni responsabilità da parte di quest'ultimo.

1. Gli inviti al ristorante od al bar sono soggetti ad autorizzazione.
2. Al Socio invitante è fatto obbligo di trascrivere, in modo leggibile, nell'apposito modulo degli invitati, a fianco del proprio nome, quello dell'invitato. Qualora l'invitato trovi ingresso al Circolo separatamente dal Socio, quest'ultimo avrà cura di preavvertire il personale addetto alla portineria, fornendo il nominativo dell'invitato, al quale, al momento dell'ingresso, è richiesto di compilare il modulo suddetto. Al Socio invitante è fatto obbligo di provvedere ad apporre sul modulo la propria firma nel corso della medesima giornata.

Nel caso di riunioni conviviali con rilevante numero di invitati, il Socio invitante deve consegnare al personale addetto alla guardiana o alla portineria, prima della riunione, in sostituzione della compilazione del modulo, lista, datata e sottoscritta, con i nominativi degli invitati. Il personale addetto è tenuto, al momento dell'ingresso degli invitati, a richiederne comunque il nominativo.

1. Durante la permanenza dell'invitato al Circolo, è d'obbligo la presenza del Socio invitante.
2. Gli inviti per una stessa persona non devono assumere carattere di continuità. In ogni caso è facoltà del Consiglio Direttivo di escludere o limitare eventuali inviti.
3. Non possono essere invitati al Circolo persone di dubbia moralità e reputazione, i radiati ed i dimessi, coloro che siano risultati non ammessi a seguito delle votazioni per l'ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo e coloro la cui domanda non sia stata accettata.
4. Il Socio è responsabile del corretto comportamento dei propri invitati, come del pagamento dei servizi da essi richiesti e del contributo fissato dal Consiglio Direttivo.
5. Il Consiglio Direttivo si riserva di emanare, in proposito, differenti regole in deroga a tali norme regolamentari.

Art. 18: Divieto di introdurre animali

È vietato introdurre al Circolo animali di qualsiasi specie.

Art.19: Parcheggio Autoveicoli

L'accesso e la sosta al parcheggio è riservato esclusivamente ai Soci con i propri veicoli; fatte salve particolari autorizzazioni rilasciate da un componente del Consiglio Direttivo.

Le autovetture e i motocicli devono essere ordinatamente parcheggiati negli appositi spazi ad essi riservati.

Il Circolo non assume alcuna responsabilità per il danneggiamento o il furto delle vetture o degli oggetti ivi lasciati.

È vietato protrarre il parcheggio dei mezzi di locomozione oltre l'orario di chiusura serale del Circolo, salvo casi di forza maggiore. In ogni caso, qualora la sosta si protragga per più giorni, indipendentemente dalla sua causa, può essere disposta la rimozione del mezzo di locomozione ed il deposito in parcheggio pubblico o privato a carico del Socio possessore.

Si raccomanda, in particolare, il rispetto della segnaletica in favore di persone portatrici di Handicap.

Art. 20: Responsabilità

Il Circolo non assume alcuna responsabilità per danni o lesioni personali occorsi ai Soci e/o loro invitati a seguito di incidenti o infortuni che avvengano all'interno del Circolo, nonché nelle pertinenze di esso e nell'area – parcheggio, sia per condotti di guida, sia per l'uso degli impianti e delle attrezzature ovvero nello svolgimento di attività sportive e ricreative anche per conto del Circolo stesso.

Non assume, inoltre, alcuna responsabilità per danneggiamenti o furti, di valori, oggetti personali ed altri beni di soci o loro invitati, che vengano introdotti o lasciati nel Circolo. Il socio è personalmente responsabile dei danni alle attrezzature, agli arredi ed agli oggetti del Circolo o di altri soci, che siano causati da lui stesso o dai propri invitati.

Art. 21: Suggerimenti

Suggerimenti e/o proposte devono essere effettuate presso gli Uffici di Segreteria.

Art. 22: Accesso e permanenza al Circolo dei bambini

È consentito l'accesso e la permanenza dei bambini al Circolo, fatte salve le limitazioni di cui al presente regolamento e quelle che, per particolari esigenze, dovessero essere disposte dal Consiglio Direttivo.

Il comportamento dei bambini, deve essere comunque tale da non arrecare disturbo o disagio ai Soci. I genitori sono tenuti ad accompagnare e sorvegliare i bambini durante la loro permanenza al

Circolo e sono responsabili anche di eventuali danni che questi dovessero arrecare a persone o cose.

In particolare:

1. Accesso al Circolo: I bambini, sino ai sei anni, devono essere permanentemente accompagnati e sorvegliati dai genitori;
2. Area parcheggio: I bambini, sino ai sei anni, devono essere tenuti per mano nell'area destinata al parcheggio delle auto e motocicli;
3. Giochi: I bambini non possono praticare giochi che arrechino danni alla struttura del Circolo ed alle piante e/o arrecare disturbo a chi pratica attività sportiva nei campi da tennis adiacenti;
4. Palestra: Non è consentito l'accesso ai bambini sino ai dieci anni, fatta eccezione per i bambini che frequentano i corsi purché accompagnati dall'istruttore;
5. Spogliatoi: È consentito l'uso degli spogliatoi ai bambini che frequentano i corsi organizzati purché, se inferiori ai sei anni, accompagnati da genitori o da istruttori.

NORME ELETTORALI

Art. 23 : Assemblea elettorale. Presidente.

L'Assemblea elettorale nomina un Presidente per la gestione della seduta, scegliendolo anche tra soggetti non associati ma intervenuti in rappresentanza o per delega di organi ufficiali della Federazione Italiana Tennis e/o di altre Federazioni Sportive ed Enti di Promozione Sportiva cui aderisce.

Il Presidente dell'Assemblea elettorale :

- assume la presidenza;
- nomina il Segretario per la redazione del verbale;
- accerta la regolare costituzione dell'Assemblea;
- acquisisce :
 - dal *Presidente del Circolo* copia della convocazione dell'Assemblea;
 - dal *Presidente della Commissione Verifica Candidature* copia del verbale dei candidati ammessi alle varie cariche sociali;
 - dal *Presidente della Commissione Elettorale* il verbale relativo alle attività dalla medesima svolte e quello redatto dalla *Commissione verifica poteri*;

Adempite dette formalità,

- aggiorna la seduta per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, che avranno inizio Sabato 09 Giugno 2018 dalle ore 14,00 alle ore 21,00, proseguiranno Domenica 10

Giugno 2018 dalle ore 11,00 alle ore 21,00 e si concluderanno Lunedì 11 Giugno 2018 dalle ore 11,00 alle ore 17,00;

- a tal fine, riconsegna al Presidente della Commissione Elettorale l'apposita documentazione;
- a conclusione delle operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente dell'Assemblea elettorale acquisisce dal Presidente della Commissione Elettorale il relativo verbale e proclama gli eletti, dichiarando chiusi i lavori assembleari.

Art. 24 : Partecipazione all'Assemblea Elettorale – Deleghe.

Per poter partecipare all'Assemblea Elettorale ed esercitare validamente il diritto di voto i Soci devono essere in regola col pagamento delle quote sociali versate ai sensi dell'art.15 dello Statuto Sociale (nello specifico le quote trimestrali al 31 marzo 2018, in regola con i pagamenti con addebito RID al mese di maggio 2018) ed in regola con il pagamento relativo a Scuola Tennis, Palestra e Campi da Tennis, e non abbiano in atto alcun provvedimento di sospensione o radiazione. A tal fine possono farsi rappresentare, mediante delega, da altri Soci purché facenti parte del proprio nucleo familiare (coniuge o figli maggiorenni).

I Soci maggiorenni di cui all'art. 3 dello Statuto possono operare, nel rispetto della normativa statutaria, come deleganti o delegati all'interno del proprio nucleo familiare.

I Soci Ordinari Aggregati possono operare e delegare all'interno del proprio nucleo familiare.

Per esercitare validamente il diritto di voto uno dei componenti del proprio nucleo familiare, dovrà compilare e sottoscrivere l'apposito modulo in copia allegato, relativo alla composizione del proprio nucleo familiare.

Le persone legate al Socio da vincoli di famiglia di fatto, nella figura come ora delineata dal legislatore, per avere diritto al voto devono produrre una certificazione di stato di famiglia conseguente alla dichiarazione di stabile convivenza effettuata all'ufficio anagrafe del comune di residenza; in tal caso, la predetta certificazione deve essere, a pena di esclusione, allegata al modulo relativo alla composizione del proprio nucleo familiare.

La delega, sempre nell'ambito del proprio nucleo familiare, va conferita esclusivamente mediante apposito modulo disponibile presso la Direzione del Circolo nonché sul sito web : www.ctpolimeni.it; può essere presentata, alternativamente, come segue :

- personalmente (a mano) presso la Segreteria del Circolo nei giorni:
mercoledì 30 maggio , fascia oraria "9.00 / 13.00 – 14.00 / 20.00";
giovedì 31 maggio, fascia oraria "9.00 / 13.00 – 14.00 / 20.00";
venerdì 01 giugno, fascia oraria "9.00 / 13.00 – 14.00 / 20.00";
sabato 02 giugno, fascia oraria "9.00 / 13.00 – 14.00 / 20.00";

domenica 03 giugno, fascia oraria "9.00 / 13.00".

- a mezzo pec (di uno dei componenti lo stesso nucleo familiare), alla pec del circolo ctpolimeni@legalmail.it dalle ore 9,00 di mercoledì 30 maggio alle ore 13,00 di domenica 03 giugno (l'invio della delega a mezzo pec può essere effettuato h24)

Per la verifica della regolarità delle deleghe è istituita la **Commissione Verifica Deleghe**, che redige apposito verbale da consegnare al Presidente della **Commissione Verifica Poteri** il giorno dell'Assemblea elettorale in sede di prima o seconda convocazione.

Art. 25 : Candidature – Operazioni di voto - Scrutinio

Le candidature devono essere presentate, nei locali di segreteria del Circolo, mediante consegna personale (a mano) o per delega ad altro Socio, utilizzando l'apposito modulo (disponibile presso Segreteria del Circolo nonché sul sito web : www.ctpolimeni.it).

La consegna del modulo di candidatura va effettuata direttamente ad uno dei componenti la commissione verifica candidature (presente nei locali di Segreteria) che ne disporrà la registrazione, previa sottoscrizione, sull' apposito registro vidimato.

Ogni Socio può presentare la propria candidatura per una sola delle cariche sociali (Presidente – Componente Consiglio Direttivo – Componente Collegio Sindacale Effettivo - Componente Collegio Sindacale Supplente - Componente Collegio dei Probiviri).

Possono candidarsi ed essere eletti alla carica di Presidente i Soci che abbiano un'anzianità di almeno dieci anni continuativi, nell'ultimo decennio, e possono candidarsi ed essere eletti a tutte le altre cariche sociali i Soci che abbiano un'anzianità di almeno cinque anni continuativi, nell'ultimo quinquennio.

Ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità dei candidati è istituita la **Commissione Verifica Candidature** che, dopo aver riscontrato la regolarità delle varie candidature, anche in ordine ai pagamenti dei contributi sociali come specificato nell'art.24 del Regolamento Elettorale, redige apposito verbale da consegnare al **Presidente del Circolo** entro le ore 20.00 del 31 maggio 2018.

In ossequio a quanto disposto dal D. L.vo 30 Giugno 2003 n°196 e s.m.i. (Codice della privacy) - che garantisce il diritto alla riservatezza, all'identità personale ed alla protezione dei dati personali - il Socio a cui sia stata validata dalla Commissione Verifica Candidature la candidatura ad una delle suddette cariche sociali, può accedere all'elenco nominativo degli altri Associati, depurato dei relativi dati personali, identificativi e sensibili, con l'obbligo di utilizzarlo nel rigoroso rispetto della suddetta normativa e nell'ambito delle prerogative strettamente inerenti alle contingenze elettorali.

Qualora il numero dei candidati sia inferiore al numero regolamentare (Presidente; dieci Consiglieri; tre Sindaci Effettivi; due Sindaci Supplenti; sette Probiviri), il Presidente del Circolo deve provvedere ad integrare il numero delle rispettive candidature fino alla copertura di quello regolamentare.

Le liste dei candidati ammessi alle varie cariche sociali sono pubblicate mediante affissione nella bacheca del Circolo e all'interno dei locali in cui si tiene l'Assemblea.

Per essere ammessi a votare, i Soci, dovranno presentare il "modulo" debitamente compilato e sottoscritto, così come sopra specificato, alla segreteria del circolo; la Segreteria, effettuati i riscontri del caso, rilascerà una o più contromarche validate per l'esercizio del diritto di voto.

I Soci qualora non siano personalmente conosciuti da almeno uno dei componenti la Commissione Elettorale, devono esibire un documento di riconoscimento.

Le votazioni hanno luogo mediante l'utilizzo di apposita scheda elettorale vidimata con timbro del Circolo e controfirmata da un componente la Commissione Elettorale.

Il voto viene espresso mediante contrassegno (x), da apporre a fianco del cognome e nome di ciascun candidato prescelto.

Si può votare solo per i Soci candidati.

L'elettore può esprimere le seguenti preferenze :

- per l'elezione del Presidente, una sola preferenza;
- per l'elezione del Consiglio Direttivo, fino a dieci preferenze;
- per l'elezione del Collegio dei Sindaci, fino a tre preferenze per i componenti effettivi e fino a due preferenze per i componenti supplenti.
- per l'elezione del Collegio dei Probiviri, fino a sette preferenze.

Le schede che riportino un numero di preferenze maggiore di quello su indicato sono dichiarate nulle.

Sono proclamati eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti.

Per tutte le cariche previste dallo Statuto, a parità di voti, viene proclamato eletto il candidato più anziano di età.

Le operazioni di voto avranno inizio e termine secondo il calendario giornaliero e orario di seguito indicato :

Sabato	09 giugno 2018	dalle ore 14.00	alle ore	21.00
Domenica	10 giugno 2018	dalle ore 11.00	alle ore	21.00
Lunedì	11 giugno 2018	dalle ore 11.00	alle ore	17.00

Le operazioni di voto vengono chiuse quando tutti i Soci presenti nei locali della votazione nell'orario di chiusura delle operazioni avranno votato.

Le operazioni di scrutinio seguiranno il seguente calendario :

Lunedì 11 giugno ore 18.00 - spoglio delle schede dei candidati a Presidente del Circolo.

Martedì 12 giugno ore 10.00 - spoglio delle schede dei candidati a Componenti il Consiglio Direttivo.

Mercoledì 13 giugno ore 10.00 - spoglio delle schede dei candidati a Componenti
il Collegio dei Probiviri e del Collegio Sindacale.

Per motivi organizzativi e ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione Elettorale il calendario delle operazioni di scrutinio potrebbe subire delle variazioni

Art. 26 : Commissione verifica poteri.

Il Presidente del Circolo designa la *Commissione per la verifica dei poteri*, composta da tre Soci aventi diritto al voto, la quale, al proprio interno, nomina il Presidente.

La *Commissione per la verifica dei poteri* :

- s'insedia il giorno dell'Assemblea Elettorale indetta in prima convocazione;
- acquisisce il verbale redatto dalla Commissione Verifica Deleghe;
- consegna infine al Presidente della Commissione Elettorale, debitamente controfirmato, il verbale indicante il numero dei Soci aventi diritto al voto.

Art. 27 : Commissione elettorale.

La *Commissione Elettorale* è costituita, **su nomina del Presidente del Circolo**, da undici soci aventi diritto al voto con funzioni di Presidente Commissione Elettorale, Segretario verbalizzante, n° 3 Presidenti di seggio e n° 6 scrutatori.

In ciascun seggio deve essere garantita, durante la votazione, la presenza di almeno due componenti il seggio medesimo.

Per motivi organizzativi e ad insindacabile giudizio del Presidente della Commissione Elettorale la composizione dei seggi ed il numero dei relativi Presidenti e scrutatori potrà subire variazioni.

La *Commissione Elettorale* :

- riceve dalla Commissione Verifica Poteri, in sede di prima convocazione, il verbale controfirmato indicante il numero dei Soci aventi diritto al voto;
- redige il verbale con l'indicazione dei Soci aventi diritto al voto, dei Soci ammessi alla votazione con riserva e delle deleghe dichiarate valide dalla Commissione verifica deleghe;
- riceve dalla Direzione del Circolo tutto il materiale necessario per l'espletamento delle operazioni di voto (documenti, urne, schede di voto, timbri, materiale da imballaggio, nastro adesivo, ecc.);
- redige, ultimate le operazioni di scrutinio, il relativo verbale che consegna subito dopo al Presidente dell'Assemblea elettiva competente per la proclamazione degli eletti e la comunicazione ufficiale della loro accettazione. A detto verbale

dev'essere unito, dopo la votazione, l'elenco nominativo dei Soci a cui sono state consegnate le schede di votazione;

- consegna, dopo la proclamazione degli eletti, tutta la documentazione alla Segreteria del Circolo, che la custodisce per otto giorni e, decorso questo termine, alla presenza del Presidente o di un componente la Commissione Elettorale, provvede ad incenerire, redigendo dell'operazione apposito verbale da custodire agli atti del Circolo.

Eventuali ricorsi di chi vi abbia interesse vanno indirizzati al Presidente della Commissione Elettorale, presso la sede legale del Circolo, entro il termine perentorio di tre giorni dalla data in cui si è tenuta l'Assemblea, a mano.

Ai fini della decorrenza del suindicato termine fa fede la data di ricezione.

La *Commissione Elettorale* deve pronunciarsi, con l'eventuale ausilio di consulenti scelti tra i Soci, entro il termine di cinque giorni dal ricevimento dei ricorsi e degli atti correlati ritenuti necessari o utili per la decisione. Trascorsi i suddetti termini, provvede alla distruzione delle schede.

Art. 28 : Consiglio Direttivo

Quando un membro del Consiglio Direttivo sia assente, senza giustificati motivi per tre sedute, può essere dichiarato decaduto dalla carica con deliberazione del Consiglio Direttivo e da quest'organo discrezionalmente sostituito mediante cooptazione d'altro Socio avente diritto.

La deliberazione va affissa all'albo sociale per un per almeno otto giorni.

Il Consigliere cooptato scade insieme coi Consiglieri in carica alla fine del loro mandato.

Nel caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di almeno due Consiglieri, il Consiglio Direttivo ne delibera la sostituzione con altri Soci aventi diritto.

La deliberazione va affissa all'albo sociale per almeno otto giorni.

I Consiglieri cooptati scadono insieme a quelli in carica alla fine del loro mandato.

Nel caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un numero superiore a tre di Consiglieri eletti dall'Assemblea, l'intero Consiglio Direttivo s'intende decaduto, con la permanenza in carica del solo Presidente, sino all'insediamento delle nuove cariche sociali, per il solo compimento dell'attività d'ordinaria amministrazione e per la convocazione, entro sessanta giorni dell'Assemblea Ordinaria Elettiva.

In caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, del Presidente, decade l'intero Consiglio Direttivo, che resta in carica sino all'insediamento delle nuove cariche sociali per il solo compimento dell'attività d'ordinaria amministrazione e per la convocazione, entro sessanta giorni, dell'Assemblea Ordinaria Elettiva.

Art. 29: Collegio dei Proviviri

Nel caso di cessazione dalla carica di uno o più dei suoi componenti, il Collegio dei Proviviri provvede a sostituirli cooptando Soci aventi diritto, la deliberazione adottata dal Collegio dei Proviviri va trasmessa al Consiglio Direttivo affinché ne disponga l'affissione all'albo sociale per un periodo di almeno otto giorni; i Proviviri cooptati scadono insieme a quelli in carica alla fine del loro mandato.

Nel caso di cessazione dalla carica , per qualsiasi motivo, nel corso del mandato, della maggioranza dei Suoi componenti, l'intero Collegio dei Proviviri si intende decaduto ed il Presidente del Circolo deve convocare entro sessanta giorni l'Assemblea per procedere alle elezioni per il rinnovo dell'organo.

In caso di dimissioni o di cessazione della carica del Presidente, il Collegio provvede alla nomina di un nuovo Presidente da eleggere in seno al Collegio stesso.

Art. 30: Collegio dei Sindaci

Nel caso di cessazione dalla carica di uno o più dei suoi componenti, il Collegio dei Sindaci provvede a sostituirli, mediante adozione di apposita deliberazione, con i Sindaci supplenti, secondo il risultato elettore conseguito; la deliberazione adottata dal Collegio dei Sindaci va trasmessa al Consiglio Direttivo affinché ne disponga l'affissione all'albo sociale per un periodo di almeno otto giorni;

Nel caso di cessazione dalla carica , per qualsiasi motivo, nel corso del mandato, della maggioranza dei Suoi componenti, l'intero Collegio si intende decaduto ed il Presidente del Circolo deve convocare, entro sessanta giorni, l'Assemblea Elettiva per il rinnovo dell'organismo sociale.

In caso di dimissioni o di cessazione della carica del Presidente, il Collegio provvede alla nomina di un nuovo Presidente da eleggere in seno al Collegio stesso.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Art. 31

Ai soci in ritardo con i pagamenti vengono addebitati gli interessi legali vigenti nonché le spese di segreteria nella misura decisa del Consiglio.

Art. 32

Ogni socio deve prendere visione presso la segreteria della “ informativa per la privacy “ e sottoscrivere il relativo modulo per accettazione.

Art. 33

Ogni socio deve essere a conoscenza delle norme dello Statuto e del presente Regolamento.

La conoscenza dell'anzidetta normativa è comunque ex legge integralmente presunta.

Art. 34: Inventario

Tutti i beni che compongono il patrimonio dell'Associazione devono risultare da un libro inventario; il libro inventario va aggiornato all'inizio dell'anno solare e deve essere vistato dal Collegio Sindacale; il libro inventario va custodito, unitamente alla documentazione contabile ed ai documenti sociali, dalla Segreteria Amministrativa del Circolo.

Art. 35: Abrogazione e validità

Con l'approvazione del presente regolamento vengono espressamente abrogati tutti i regolamenti precedenti, con esclusione delle norme regolamentari emanate dal Consiglio Direttivo con deliberazione del 07 giugno 2011.

Il presente regolamento resta valido ed efficace fino a revoca ed alla emissione di uno successivo.

Art. 36: Richiamo normativo

Per quanto non contemplato nel presente regolamento interno sociale valgono le norme in materia dello statuto sociale.